Uso linguistico
della lingua tedesca.

Spiega perché truu utilizza coerentemente la forma di rivolgersi "tu" e perché l'azienda usa il genere grammaticale invece delle forme di scrittura gender-sensitive. L'articolo illustra la differenza tra genere e sesso e l'atteggiamento di truu verso l'uguaglianza di trattamento.

Forma di rivolgersi "tu" presso truu

Come azienda moderna con un concetto di vendita speciale in cui i clienti sono pienamente coinvolti e il loro consiglio fornisce un contributo importante, ci vediamo in tutti i settori dell'azienda come una forte comunità. Come accade in associazioni, federazioni o altri gruppi di persone che sono molto vicine tra loro, sottolineiamo con la forma "tu" il nostro spirito di team e quindi non facciamo distinzioni tra clienti, partner, ufficio interno, produzione o servizio. Per noi tutte le persone sono uguali e quindi la persona è al centro dell'attenzione. Ognuno conta e contribuisce a sostenere la nostra visione. La visione di truu è una vita migliore con acqua perfetta, nella sua forma più pura, disponibile per chiunque su questo pianeta, ecologica, sostenibile, truu.

truu utilizza il genere e previene così l'inganno attraverso l'uso gender-sensitive

Nella lingua tedesca esiste un sesso naturale (sexus) e un genere grammaticale (genus). Entrambi vengono volentieri confusi da linguiste femministe, per non dire: mescolati selvaggiamente insieme. Tuttavia, anche i non specialisti di linguistica, se il loro sguardo non è offuscato da ideologia, possono facilmente riconoscere la differenza. Innanzitutto, infatti, esistono tre forme di genere (maschile, femminile, neutro), ma solo due sessi biologici (maschile e femminile). In secondo luogo, il genere viene utilizzato anche per oggetti senza alcun parallelo riconoscibile con il sesso naturale: der Herd, die Straße o das Buch. Inoltre, il fatto che der Busen sia maschile, die Eichel sia femminile e das Glied sia neutro, chiaramente non si basa su alcuno sfondo biologico. Situazione simile si verifica ad es. con der Leser o der Kunde. Mentre il genere viene utilizzato in modo indipendente dal sesso (der Gast, der Mensch, die Person, die Waise, das Kind, das Individuum), il sesso rappresenta un'ulteriore frammentazione in maschile e femminile.

Abbiamo a che fare con qualcosa che nella linguistica si chiama "omonomia". Gli omonimi sono parole che suonano allo stesso modo ma significano cose diverse. Un "Flügel" può ad esempio essere la parte di un uccello, la parte di una squadra di calcio o un pianoforte. A volte

questi omonimi non sono facili da distinguere, e così si verificano fraintendimenti come nella linguistica femminista. "Kunden" può infatti significare due cose diverse: "persone che fanno acquisti" così come "uomini che fanno acquisti". Nel momento in cui i critici del linguaggio affermano che con "Kunden" siano intesi solo uomini, creano l'impressione che le donne siano linguisticamente oppresse. Non si orientano a quello che le persone intendono quando dicono qualcosa, ma a quello che loro suppongono che intendano: "Voi parlate solo degli uomini! Noi donne la fate cadere di nuovo sotto il tavolo!"

Ma questo è altrettanto noioso quanto sbagliato.

Inoltre, l'articolo al singolare con il genere grammaticale crea la differenza tra die (lieta) Kunde e der Kunde così come die Leiter e der Leiter...

Esattamente per i motivi appena spiegati, 99 insegnanti e un insegnante insieme sono cento insegnanti: viene utilizzato il termine generico grammaticale non appena esiste un gruppo anche solo leggermente misto. Senza un tale termine generico, che vale per entrambi i sessi, determinati fatti non potrebbero essere formulati (ad esempio "Ogni terzo imprenditore in Germania è una donna." oppure "Non conosciamo neanche il sesso del sospetto.") Un "giorno" con le sue 24 ore è composto da giorno e notte, così come "der Kunde" può essere maschio o femmina - indipendentemente dal suo genere grammaticale. Situazione simile si verifica con "die Katze": la forma femminile sta come termine generico sia per l'animale femmina che per quello maschio, che designiamo, se vogliamo specificare meglio, come "der Kater" (così come "der Kunde", se femminile, diventa "die Kundin"). Affermare che con "der Kunde" siano intesi solo uomini, solo perché "der" sta davanti, è grammaticalmente poco riflessivo quanto l'argomentazione secondo cui con "die Kunden" siano evidentemente intese solo donne, perché "die" sta davanti. In realtà, naturalmente, nessuno dei due articoli esprime il sesso: "die" si riferisce alla forma plurale, "der" al genere. Solo attraverso la denominazione coerente e duplicata nel linguaggio femminista "die Kunden und Kundinnen" il sessismo viene introdotto nel linguaggio, dove prima non era presente grazie al termine generico indipendente dal sesso.

D'altronde, un collega maschio può spesso fungere da "supplente" per un collega.

Noi di truu conosciamo la differenza tra genere e sesso e utilizziamo i termini generici in accordo con il genere. Trattiamo uomini e donne allo stesso modo con rispetto e come partner paritari del nostro team. Le differenze di stipendio e salario nonché le opportunità di avanzamento si basano sull'ambito di responsabilità, nonché sulle prestazioni e competenze dei dipendenti e non sul sesso. Se ognuno tratta gli altri come vorrebbe essere trattato, continueremo ad avere una convivenza perfetta. Perché solo così sosteniamo l'emancipazione - non però con uno stile di linguaggio e scrittura gender-sensitive complicato.

It's good.
to be truu.